

- **D.R.S. n. 1049**



- **REPUBBLICA ITALIANA**
- **REGIONE SICILIANA**
- **Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**
- **Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**
- **II DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante "Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana";

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;

VISTO il D.D.G. n. 6434 del 26 maggio 2008 recante "Modalità per la verifica ex art. 12 del D.L.vo n. 42/2004, dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica";

VISTO il D.P. Reg. n. 441 del 13.02.2023 con il quale l'ing. Mario La Rocca è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 77 del 10.02.2023;

VISTO il D.D.G. n. 846 del 11.04.2024 con il quale viene conferita all'architetto Silvia Occhipinti, dirigente responsabile ad interim del Servizio 3 Tutela e Acquisizioni - Pianificazione paesaggistica, la delega alla firma degli atti di competenza;

VISTO l'accordo stipulato l'8.8.2016 tra l'11° Reparto Infrastrutture dell'Esercito Italiano - Palermo e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTO l'accordo rinnovato il 30.01.2019 tra la Prefettura di Palermo e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTO l'accordo stipulato il 28.07.2008 tra l'Agenzia del Demanio e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTA la nota prot. n. 10162 del 30.11.2020, e la successiva integrazione prot. n. 658 del 31.01. 2022, con la quale il precitato 11° Reparto chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, del bene *Aliquota del compendio denominato "ex Caserma Morozzo della Rocca"* di proprietà dello stesso;

VISTA la nota prot. n. 172602 del 08.11.2022 con la quale la suddetta Prefettura chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, dell'edificio di culto denominato *Chiesa "San Giorgio in Kemonia" Parrocchia "San Giuseppe Cafasso"* di proprietà della stessa Prefettura - Patrimonio del Fondo Edifici Culto;

VISTA la nota prot. n. 5814 del 31.03.2023 con la quale la suddetta Agenzia chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004, della porzione dell'*"ex Monastero S. Giorgio, oggi Caserma Morozzo della Rocca"* di proprietà della stessa Agenzia del Demanio;

VISTO il parere prot. n. 7092 del 10.04.2024, e la documentazione di rito pervenuta il 16.04.2024, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo, accertato che gli immobili sopra descritti costituiscono l'originario complesso monastico dei benedettini Bianchi di Monte Oliveto in San Giorgio in Kemonia, esita in uno le richieste sopra citate e propone la dichiarazione dell'interesse culturale dell'intero complesso monastico;

RITENUTO che il **Complesso Monastico dei Benedettini Bianchi di Monte Oliveto in San Giorgio in Kemonia** costituito da:

-Chiesa di San Giorgio in Kemonia, sede della parrocchia di San Giuseppe Cafasso, con la sacrestia, il campanile, i locali attigui di servizio e le opere artistiche mobili e immobili descritte nell'elenco allegato, evidenziata con perimetrazione verde e segnata con la lettera "B" nella planimetria allegata;

-Casa canonica della parrocchia di San Giuseppe Cafasso evidenziata con perimetrazione blu e segnata con la lettera "C" nella planimetria allegata

-ex Caserma Marozzo della Rocca segnata con la lettera "A" nella planimetria allegata

sito in provincia di **Palermo**

comune di **Palermo**

in **Via dei Benedettini, nn. 2-14**

identificato al catasto fabbricati del comune di Palermo al **foglio 139 particella D sub 1 C.F. (Chiesa) particella 24 sub 16 C.F. (Casa canonica), particella 24 sub 9-10-11-20-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31 (graffato alla part. D sub 3–part. 20 sub 1–part. 22 sub 1) -32 (graffato alla part. D sub 4–part. 20 sub 2–part. 22 sub 2)-33-34-35 C.F. (ex Caserma Marozzo della Rocca)- particella 24 sub 36-37-38 C.F.** (corpo di fabbrica aggregato alla Caserma di cui una delle pareti è il tratto di mura medioevali della città prossime a Porta Mazara) così come evidenziato con perimetrazione rossa nell'allegato stralcio mappale, presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii. in quanto costituisce esempio di edilizia religiosa conventuale della congregazione benedettina olivetana con configurazione architettonica di alta rappresentatività monumentale ed esempio di architettura tardo barocca nel cui perimetro è compresa porzione della cinta muraria difensiva della città e il brano murario alto medioevale dell'antica chiesa di S. Giorgio in Kemonia che è documento di rilevante interesse della cultura architettonica di epoca normanna, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata.

DECRETA

ART. 1)

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, il complesso architettonico denominato **Complesso Monastico dei Benedettini Bianchi di Monte Oliveto in San Giorgio in Kemonia** sito nel comune di Palermo, così come individuato nella premessa e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.

ART. 2)

Le opere artistiche, descritte e individuate nell'elenco allegato al presente decreto con numerazione da 1 a 38 sono dichiarate di interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii.

ART. 3)

Lo stralcio di mappa, la relazione storico-artistica e l'elenco dei beni artistici “Palermo – Chiesa di San Giuseppe Cafasso in San Giorgio in Kemonia” fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

ART. 4)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.

ART. 5)

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

ART. 6)

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 23 aprile 2024

Il dirigente del Servizio *ad interim*
F.to arch. Silvia Occhipinti